

di una figura femminile
e l'invenzione da me
di una donna

mercoledì 23 aprile 2014
8 e 00



coloro donne
e il modo in cui interpretai fossero chi

mercoledì 23 aprile 2014
8 e 02

gli addendi che misi insieme per montare chi fosse lei

mercoledì 23 aprile 2014
8 e 04

dove presi gli addendi
a costituire
di mio
chi fosse lei

mercoledì 23 aprile 2014
8 e 06

l'espressioni scambiate del tuo viso illuminato d'attese

mercoledì 23 aprile 2014
8 e 08

uomini
col dentro organico peristaltico e quindi umorale
del genere femmina

mercoledì 23 aprile 2014
12 e 00

uomini
col dentro organico peristaltico e umorale
del genere maschio

mercoledì 23 aprile 2014
12 e 02

la base universale di un organismo
e le strutture di sviluppo originande
supportanti il genere

mercoledì 23 aprile 2014
12 e 04

dell'umoralità peristalta organica e intelletta
da solamente femmina
a maschio
da solamente maschio
a femmina

mercoledì 23 aprile 2014
12 e 06

concepire il genere organico e umorale
che il corpo mio d'umano

mercoledì 23 aprile 2014
12 e 08



addendi agglomerandi
a montare organismi e intelletti

mercoledì 23 aprile 2014
12 e 10

*scoprire che la mia mente è una macchina
mi permetterà di volare liberamente del mio spirito
1977*

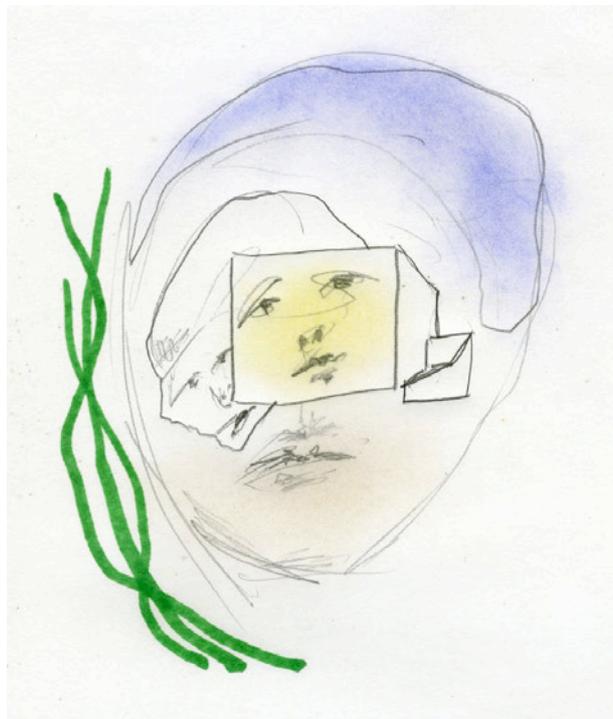
di me
voglio correre liberamente
attraversando la vita

mercoledì 23 aprile 2014
14 e 00

*anonimo tra gli anonimi
e cosa cambia per me
scoprire me per essere me prima ancora della luce per me
28 agosto 1988
17 e 42*

*liberarmi dalla invadenza delle mie idee
possederle
scoprire di saper scegliere tra esse
10 maggio 1995
19 e 21*

*la lapide non è il cadavere
e vuole la lapide per non scoprire il cadavere che ha dentro
19 novembre 1994*



*un guscio pieno di ricordi
emergono verniciando di sé il presente
insensibili ad altro ripetono trascorsi
prosopopeicamente affermano di me
un attimo che può divenire sempre
cadere nella trappola
voler essere adulto
libertà di me bambino
saper inventare ricordi
continuità creativa del ruolo d'esistente*
10 maggio 1995
19 e 55

traiettorie ideate
e vettori umorali
a posarle di sé
il corpo mio di mimatore

giovedì 24 aprile 2014
14 e 00



vettorialità umorali
che poi
l'avverto sentimenti

giovedì 24 aprile 2014
14 e 02

il corpo mio organisma
che a vettoriar condurre
fa l'andar sulle mappe umorali

giovedì 24 aprile 2014
14 e 04

forme e membrane a contenere materia d'universo

.....

13 gennaio 2000
18 e 26

*sentimenti che sgorgano a passarmi dentro
e non so più quale il padrone
presuntuosamente ho navigato intendendomi mare io stesso
ho curato sguardi alle mie mosse
mutevoli ripartenze e prospettive*

*13 gennaio 2000
9 e 40*

*un'idea forzata
cortile di palazzo seicentesco
farmene ospite a correrne i destini
poi m'accorgo del tempo che dall'oltre rammenta
altro dovrei poggiar d'eterno*

*13 gennaio 2000
10 e 07*

*spessori e spessori d'idee a calcolar d'opaco il rendiconto
sentori d'essenza m'ho ridotto
in righe d'autore*

*13 gennaio 2000
16 e 00*



*il corpo mio organismo
si mappa dentro a sentimento
ed abduco a lui
che mi conduca*

*giovedì 24 aprile 2014
16 e 00*

catturo me
in un organismo
dotato lui
di autonomia

giovedì 24 aprile 2014
22 e 00

*tornare ancora ad andare avanti
cancellare un manto e trovarne un altro
afferrare il tempo e perdere il senso
coniugare i modi e non scoprire
bisogno di me oltre la mente*

*4 giugno 1988
17 e 53*

*dirti qualcosa e scoprire di non averti detto nulla di me
19 settembre 1980*

*il buio cominciava oltre le pareti della mia stanza
ed il terrore sposò la voglia di scoprire
21 novembre 1977*

*dio
forse scoprirò dio fin dal passato
19 febbraio 1994
23 e 24*

uno strumento che abito
ma non conosco

venerdì 25 aprile 2014
9 e 00

*era il giorno della sapienza
mi dissero di trovarmi un posto tra coloro che non contano
aggiunsero che avrei dovuto vestire gli abiti dei santi e dei grandi
ma
di non presumere di esserlo
8 gennaio 1975*

*quel che presumo essere la vita
ed il non contemplarmi
4 maggio 1977*

il corpo mio organisma
d'autonomia intelletta
s'accende e si presenza
di vita propria in sé

venerdì 25 aprile 2014
10 e 00

di quanto primordio è la composizione
trovar di vita sua propria organisma
il corpo mio d'andare

venerdì 25 aprile 2014
10 e 02

e non protestai del suo primordio e del suo intelletto
finché mi andò bene

venerdì 25 aprile 2014
10 e 04

*uomo che non possiedi quanto vai predicando di possedere
uomo da scoprire*

12 luglio 1993

*far concepire all'opificio
sé stesso
perché non presumi d'essere me*

24 dicembre 2011

9 e 10



d'elaborar quanto s'è dentro acceso a risonare
il corpo mio organismo
s'organizza a moventare

venerdì 25 aprile 2014
12 e 00

il corpo mio organismo
vive di quel che c'è nella sua pelle
e semmai
è solo innescato
da quel che c'è
di fuori la sua pelle

venerdì 25 aprile 2014
12 e 02

del sessuar ch'avvie' delle mie carni
d'umorar l'abbrivi
rende al mio senno
e quanto appresso
m'è già vividescenza

venerdì 25 aprile 2014
22 e 00



d'afrodite espanso
dello mio ventre
fino ai miei occhi il lume
e alla mia mente
il senno

venerdì 25 aprile 2014
22 e 02

nuclei elettronici e quantità viaggianti
che a far dell'equilibri
lo transferir delli pianori

sabato 26 aprile 2014
11 e 00

le unità atomiche che d'estemporanea combinazione
fa la struttura del corpo mio supporto

sabato 26 aprile 2014
11 e 02

la struttura biolica
che quelle particelle
fanno
a provocar di loro
infinitesime e infinite
comunità canali

sabato 26 aprile 2014
11 e 04

raccolte strutture dentro la pelle
che a risonar di sé dell'ondeggiare
fa i transponder dell'ondature

sabato 26 aprile 2014
11 e 06

dell'ondature
ad incontrar d'estemporanea unità a giuntura
di propagar l'istante
a elasticar le tagliature
fa i transferir dell'energie

sabato 26 aprile 2014
11 e 08

di risonar
son fatti tutti gli andare

sabato 26 aprile 2014
11 e 10

*scoprire per sentirmi capace del futuro
1 aprile 1976*

*cercare di scoprire me nella mia idea di universo
19 giugno 1980*

*ma cosa credi di essere
rientra nel gruppo delle mie macchine
renditi utile
gli abiti che ti darò impediranno a te di scoprire la tua pelle
e crederai di essere me
8 gennaio 1975*

afrodite e me
che afrodite è un mio strumento

domenica 27 aprile 2014
9 e 00

il ruolo di me e di afrodite

domenica 27 aprile 2014
9 e 02

d'afrodite
non è un genere
è un apparato organico implemento d'intelletto
che tra dentro e fuori
cuce i risonar
a fare un peristalto

domenica 27 aprile 2014
11 e 00

quando tra dentro e dentro
i risonar dell'afrodite

domenica 27 aprile 2014
11 e 02



quando tra dentro e fuori
e ancora dentro
i risonar dell'afrodite

domenica 27 aprile 2014
11 e 04

e me
ad avvertire ogni volta
lo risonar dell'afrodite

domenica 27 aprile 2014
11 e 06

e quando allora
la prima volta
che d'afrodite
senza ancora saper che cosa fosse
dentro s'avvenne

domenica 27 aprile 2014
14 e 00



senza saper che stava d'avvenendo
a divampar di dentro
quasi da sé

domenica 27 aprile 2014
14 e 02

e tutti quanti intorno
non s'accorgeva
dov'è che stavo me
dentro
ad avvertire

domenica 27 aprile 2014
14 e 04

ed erano tanti i presenti
ma solo me
stavo avvenendo
e mi piaceva

domenica 27 aprile 2014
14 e 06

a non saper da dove
e come fosse stato
segretamente
e solo per me
di quelle stesse pose
a quegli avventi
da quel momento in poi
cercai a ritrovare

domenica 27 aprile 2014
14 e 08

oltre che a me
inavvertito a quanti intorno
m'era d'andar liberamente
dei miei
intimi e segreti godimenti

domenica 27 aprile 2014
18 e 00



ma poi
dell'essermi trovato piacevolmente fuori da quanti
allo rientrar con quanti
l'autonomia di me goduta al tratto
del nascondiglio ancora celato
lasciava me isolato

domenica 27 aprile 2014
18 e 02

che poi
per ogni volta che l'avvenni appresso
tornavo me
fuori di tutto e tutti

domenica 27 aprile 2014
20 e 00

che per tornare in mezzo
e attivo
e con quanti
mi ricercai chi desiderasse per sé
qualcosa di mio

domenica 27 aprile 2014
20 e 02

*incontrare
non più con gli occhi colpevoli del passato
vivere sognando giacché si dorme
dormire un sonno ove tutto è solo inesistente
17 settembre 1973
13 e 52*



*e continuo a guardare dalla parte dei venti
alle raffiche miro
nel timore che a me conducano probabili caronte
difendo d'essere colpa
da impresso
negl'occhi di quanti
non ritrovo l'eco
e m'appiglio e m'appiglio
ed ogni volta
m'infrango*

*21 febbraio 2000
21 e 05*

*'a vita
è come er gioco dell'oca
parti da'n'do' te trovi*

12 novembre 1975

*storie che intorno dilagano suggerimenti
spazi matrigni per le mie battute
commedie delle quali entro trascinato attore
infrango solitario a ricondurmi autore
seguo ed inseguo
perdo e riconquisto
domo ed irrequieto
affronto e mi ripiego
piango
annichilisco nell'incapacità di capire una commedia mia*

*13 maggio 1998
23 e 10*

*il corpo mio organisma
mimando di dentro sé stesso
si mostra transuste sculture
della carne vivente di me*

*lunedì 28 aprile 2014
18 e 00*

*e a interpretar d'attore
fui scultore
e di scultura l'opere feci
e a interpretar d'attore
fui pittore
e di pittura l'opere feci
e a interpretar d'attore
fui musicista
e musicali l'opere feci*

*2 dicembre 2002
20 e 54*

il corpo mio organisma
e quanti personaggi e cose
transustando in tutte le sue parti
s'è medesimo

lunedì 28 aprile 2014
20 e 00

schermo vivente a me
il corpo mio
a far d'immaginando
si rende fatto di tutto

lunedì 28 aprile 2014
20 e 02

a elaborar d'immaginandi
il corpo mio organisma
di dentro a sé
a immaginare ancora
fa nuove culture

lunedì 28 aprile 2014
20 e 04

trovare il corpo mio a saper personar ch'incontra
una interpretazione o un'altra
o un'altra ancora

lunedì 28 aprile 2014
20 e 06

quando d'allora
tra la primavera e l'inverno del 1943
comunque me
prima e durante
lo sviluppo della pelle mia organisma d'abitazione

martedì 29 aprile 2014
8 e 00

quando d'allora
e ancora adesso
comunque me
sempre lo stesso
abitante di questo strumento mio
a navigar la vita

martedì 29 aprile 2014
8 e 02

me d'esistenza
da quando prima della primavera del 1943

martedì 29 aprile 2014
8 e 04

che da allora
e ancora adesso
me d'esistenza
di sempre circoscritto
dalla pelle mia organismo
d'attraversarla a vivere

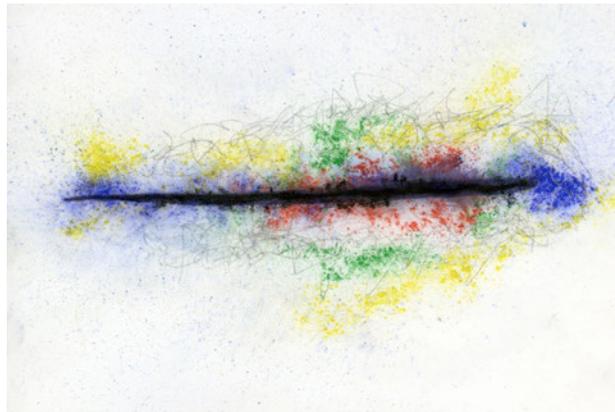
martedì 29 aprile 2014
8 e 06

segnare di me
la vita che compio attraverso il corpo mio organismo
che d'altrimenti
so' solo spettatore alla vita che corre il corpo mio ospitale

martedì 29 aprile 2014
8 e 08

il corpo mio organismo
intorno a me
che comunque
so' fatto d'esistenza
fino da allora

martedì 29 aprile 2014
8 e 10



me bagnato dalla dinamica primordia del corpo mio organismo
e dei sentimenti in esso
scaturenti d'essa

martedì 29 aprile 2014
12 e 00

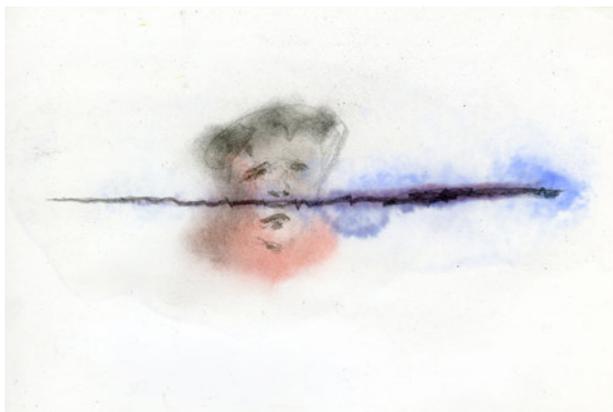
me comunque d'esistenza
quando soltanto
perenne spettatore
al corpo mio vivente

martedì 29 aprile 2014
12 e 02

gli spettacoli che concepì
credendoli prodotti
da quel che intorno
era alla mia pelle

martedì 29 aprile 2014
13 e 00

rubini



ma poi
molto più appresso
m'accorsi
che i colori con i quali coloravo i contesti intorno alla mia pelle
nascevano tutti
di dentro la mia pelle

martedì 29 aprile 2014
13 e 02



martedì 29 aprile 2014
14 e 52